



# COMUNE DI CASALMORO

## PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

DELIBERAZIONE  
N° 19  
del 28-04-2022

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto**, del mese di **aprile**, alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono stati oggi convocati in sessione Ordinaria, di Prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale.

#### All'appello risultano

Perini Franco	P	RODINI LUANA ROSANNA	P
TOMASELLI MAURA	A	BANNI CLAUDIO	P
FIAMMENGHI LEONARDO	P	SABBADINI GIANNI	A
MOTTA FEDERICO	P	BRAGA LUCA	P
DI DONATO GIROLAMO	P	VITI GIULIANO	A
UGGERI LUCA	P		
<b>Totale</b>		<b>P 8</b>	<b>A 3</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Cristina Giudici** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Rag. Franco Perini** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2022**

Il Sindaco, avendo introdotto il sesto punto all'o.d.g. in via unificata con il precedente, passa direttamente alla proposta di votazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATI:**

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*;

**CONSIDERATO** che la Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, e nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3, il legislatore ha previsto che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile.

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

**VALUTATO** che su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico; pertanto il Comune di Casalmoro ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: “I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.”;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- i la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- ii la deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- iii la deliberazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

**PRESO ATTO** che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, l'Autorità procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

660. “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'*articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.*”;

682. “*Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI:*

*1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)"*;

**RICHIAMATO** il Regolamento comunale per l'applicazione del corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), approvato da ultimo con propria deliberazione di Consiglio Comunale nr. 20 del 29/06/2021;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione nr. 18 in data odierna, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario 2022, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Casalmoro e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) e come validato dalla società incaricata 'BEN Business Engineering Network S.r.l.' e dall'ETC, il quale espone un costo complessivo di Euro **205.854=** mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad Euro **205.038=** considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI;

**RICHIAMATO** inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art. 184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art. 238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

**DATO ATTO** che in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come "Attività industriali con capannoni di produzione", non essendo incluse nell'allegato L-quinques del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

**PRESO ATTO** inoltre che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha indebolito il territorio nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico sulle attività produttive e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico;

**RITENUTO** necessario adottare alcune azioni agevolative per tenere conto, anche ai fini dell'imposizione tributaria, che molti contribuenti, a seguito delle misure decretate a livello nazionale e regionale durante il periodo emergenziale, hanno subito una riduzione del reddito disponibile da impresa e lavoro dipendente; le azioni correttive che si intendono adottare hanno carattere eccezionale e straordinario, e rispondono alla precisa finalità di calmierare il prelievo tributario sui rifiuti;

**ATTESO** che le riduzioni di cui trattasi avranno efficacia limitatamente all'anno 2022, in conseguenza del perdurare degli effetti diretti ed indiretti conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria;

## **RICHIAMATI**

-l'art. 106 D.L. 34/2020 che ha previsto il fondo funzioni fondamentali per gli enti locali, ed in particolare la tabella 1 allegata al DM Mef-RGS, n. 59033 del 1° aprile 2021 per la quantificazione dell'importo massimo destinabile alle agevolazioni per il corrispettivo gestione rifiuti;

-l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, che prevede:

*“1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.*

*2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.*

*3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.*

*4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.*

*5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.”;*

-l'art. 53 del D.L. n. 73/2021, che prevede:

*“Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021, da ripartire, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali(...)”;*

## **RICHIAMATE:**

⇒ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29/06/2021 con cui si stabiliva l'attivazione di riduzioni di copertura tariffaria del Piano Finanziario 2021 valevoli solo per l'anno 2021 al fine di far fronte alla situazione emergenziale conseguente all'epidemia da COVID-19, in particolare veniva disposta una riduzione pari al 75% della QUOTA FISSA della tariffa generale per le sole utenze non domestiche, con utilizzo dei fondi COVID 2020 quale quota confluita nell'avanzo vincolato del rendiconto 2020 relativa al fondo funzioni fondamentali art. 106 dl 34/2020 - (tabella 1 allegata al DM Mef-RGS, n. 59033 del 1° aprile 2021) e utilizzo dei fondi covid 2021 di cui all'art. 6 dl 73/2021 per il finanziamento della riduzione tariffaria 2021;

⇒ la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 19.10.2021 con la quale si approvava il “Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per il pagamento del corrispettivo sui rifiuti” con scadenza il 31/12/2021, al fine dell'attivazione dei fondi di cui

all'articolo 53 del DL 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie”;

- ⇒ la determina n. 275 del 01/12/2021 avente ad oggetto: “Misure di solidarietà disposte per fronteggiare la crisi economica derivante dall'emergenza covid-19. Impegno di spesa trasferimento fondi Mantova Ambiente per compensazione agevolazioni tariffarie utenze non domestiche e abbuoni da riconoscere alle utenze domestiche per bandi agevolativi 2021”;
- ⇒ la determina n. 44 del 01/03/2022 avente ad oggetto: “Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per il pagamento del corrispettivo sui rifiuti - approvazione elenco beneficiari”

**CONSIDERATO** che i fondi agevolativi sopra richiamati sono stati impegnati con Determinazione n. 275 del 01-12-2021 con cui, in attuazione degli indirizzi dell'amministrazione comunale, si è disposto:

- di impegnare la somma afferente ai contributi da erogare - per il tramite del gestore della tariffa - a **UTENZE DOMESTICHE** anno 2021, per un totale di € **23.587,00** di cui 8.049 finanziata da QUOTA TARI FONDO ART. 106 DL 34/2020 IMPORTO TABELLA 1 Decreto MEF n. 59033 del 1 aprile 2021 (ANNO 2020: 8.049 UD) e 15.538 finanziata dai fondi all'articolo 53 del DL 25 maggio 2021, n. 73, con imputazione al Cap. 1085/2 “Interventi a sostegno delle famiglie - fondo solidarietà alimentare emergenza COVID (Vinc. Cap. 73)” e Cap. 1085/4 “Interventi a sostegno delle famiglie per emergenza COVID - fondo art. 106 DL 34/2020 riparto quota 2020 agevolazione tari da decreto mef n. 59033 del 1° aprile 2021 per utenze domestiche (fin. avanzo vincolato)”, (codice 12.05-1.04.02) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;

- di impegnare la somma afferente alle agevolazioni per **UTENZE NON DOMESTICHE** anno 2021, per un totale di € **24.274,00** di cui 15.774 finanziata da QUOTA TARI FONDO ART. 106 DL 34/2020 IMPORTO TABELLA 1 Decreto MEF n. 59033 del 1 aprile 2021 (ANNO 2020: 15.774 UND) e 8.500 finanziata dalla quota residuale fondi art. 6 D.L. 73/2021, con imputazione al capitolo 1020 “TRASFERIMENTO AL GESTORE SERVIZIO RIFIUTI FINALIZZATO AD AGEVOLAZIONI TARI CORRISPETTIVO PER UTENZE NON DOMESTICHE A RIPARTO FONDI EMERGENZA COVID 2020-2021” cod. bil. 09.03-1.04.03 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, la cui disponibilità finanziaria risulta essere capiente;

**VISTA** la determinazione n. 44 del 01/03/2022 avente ad oggetto: “Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per il pagamento del corrispettivo sui rifiuti - approvazione elenco beneficiari”;

**DATO ATTO** che, a seguito di rendicontazione contabile delle misure sopra descritte sono accertabili allo stato attuale, risorse residuali impegnate e non liquidate nell'ambito degli interventi agevolativi tariffari alle utenze non domestiche e contributi diretti alle utenze domestiche anno 2021, così distinte:

- € 21.587,00 a valere sui fondi destinati alle utenze domestiche, sopra richiamati (art. 106 e art. 53);
- € 8.640,68 a valere sui fondi destinati alle utenze non domestiche, sopra richiamati (art. 106 e art. 6);

**VISTO** l'articolo 13 del D.L. 4/2022 che dispone la possibilità di utilizzo per il 2022 degli avanzi delle risorse erogate ai Comuni in seguito all'emergenza Covid-19, stabilendo in particolare che le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 178/2020, ossia quelle afferenti al fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, originariamente stanziati dall'articolo 106 del Dl 34/2020 e dall'articolo 39 del Dl 104/2020, sono utilizzabili anche nel 2022 per il finanziamento della perdita di gettito e delle maggiori spese, al netto delle minori spese, dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19; la medesima disposizione consente l'utilizzo, sempre mantenendo le originarie finalità, delle «risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge 178/2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104»;

**DATO ATTO** che le risorse trasferite ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 73/2021 e dell'art. 53 del D.L. n. 73/2021 costituiscono ristori specifici di spese legate all'emergenza sanitaria e che, come ha precisato la Ragioneria generale dello Stato, nella Faq n. 43 del 31 gennaio 2022, tali trasferimenti sono utilizzabili, salvo che i Ministeri competenti non abbiano emanato specifiche disposizioni in merito; i citati trasferimenti sono espressamente indicati nel Dm 28 ottobre 2021, di approvazione della certificazione per l'anno 2021, da presentarsi entro il termine del 31 maggio 2022;

**VALUTATO**, con riferimento alle misure finalizzate a contenere l'aggravio fiscale nei confronti delle utenze TARI, del perdurare degli effetti diretti ed indiretti conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria ed in considerazione del contesto socio-economico locale di riduzione generalizzata dei redditi da lavoro e impresa, l'Amministrazione comunale di Casalmoro intende concedere le sotto riportate riduzioni tariffarie, tenuto conto dei principi già proposti per l'anno 2020 da ARERA con deliberazione n. 158/2020:

- una riduzione pari al **25% della QUOTA FISSA** della tariffa generale per le sole **utenze non domestiche** attive alla data della presente deliberazione, con la precisa finalità di calmierare il prelievo del corrispettivo rifiuti, in considerazione dei riflessi finanziari diretti ed indiretti dell'emergenza COVID sulle attività economiche locali;
- una riduzione pari al **23% della QUOTA FISSA** della tariffa generale per le sole **utenze domestiche** attive alla data della presente deliberazione, con la precisa finalità di calmierare il prelievo del corrispettivo rifiuti, in considerazione dei riflessi finanziari diretti ed indiretti dell'emergenza COVID sui redditi disponibili dei nuclei familiari del territorio, a sostegno della capacità delle famiglie a far fronte ad una tassazione non legata direttamente alla capacità contributiva;

**RILEVATO** che l'intervento complessivo di agevolazioni tariffarie, a sostegno delle attività economiche e delle famiglie, sulla base delle simulazioni effettuate, è quantificabile in 29.000 euro circa, rientra nelle fattispecie di interventi finanziabili mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale comunale - ai sensi dell'art. 1, comma 660, della legge 147/2013 - previo apposito stanziamento di bilancio destinato alla copertura del corrispondente mancato gettito del corrispettivo in luogo della TARI, con l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e risorse di cui agli artt. 6 e 53 del D.L. n. 73/2021 ;

**RICHIAMATO**, inoltre, il Regolamento per la gestione del corrispettivo Rifiuti che prevede all'art. 21 la possibilità che il Comune possa indicare nella delibera di approvazione delle tariffe l'attivazione di riduzioni atipiche che valgono solo per l'anno in cui sono deliberate agevolazioni anche "in caso di situazioni episodiche dovute a situazioni emergenziali (quali ad esempio epidemiche, sismiche o similari)";

**PRESO ATTO** che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

**VISTO** l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%;

**PRESO ATTO** che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

**VISTI** i seguenti prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2022:

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,  
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,  
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,  
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

**PRESO ATTO** che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

**VISTO** il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

**VISTO** il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

**RILEVATO** che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

**RITENUTO** di procedere all'approvazione;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento Comunale di contabilità;

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n°267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., come ora modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, conv. in L. n. 213/2012;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese dai n. OTTO Consiglieri presenti:  
favorevoli n. OTTO,  
contrari nessuno,  
astenuiti nessuno,

## **D E L I B E R A**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;



- 2) **DI APPROVARE** le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2022, come risultanti dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:  
Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,  
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,  
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;
- 3) **DI DARE ATTO** che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario validato dall'Ente;
- 4) **DI ATTIVARE** le seguenti riduzioni di copertura tariffaria del Piano Finanziario 2022 valevoli solo per l'anno 2022 al fine di far fronte alla situazione emergenziale conseguente all'epidemia da COVID-19:
  - una riduzione pari al **25% della QUOTA FISSA** della tariffa generale per le sole **utenze non domestiche** attive alla data della presente deliberazione, con la precisa finalità di calmierare il prelievo del corrispettivo rifiuti, in considerazione dei riflessi finanziari diretti ed indiretti dell'emergenza COVID sulle attività economiche locali;
  - una riduzione pari al **23% della QUOTA FISSA** della tariffa generale per le sole **utenze domestiche** attive alla data della presente deliberazione, con la precisa finalità di calmierare il prelievo del corrispettivo rifiuti, in considerazione dei riflessi finanziari diretti ed indiretti dell'emergenza COVID sui redditi disponibili dei nuclei familiari del territorio, a sostegno della capacità delle famiglie a far fronte ad una tassazione non legata direttamente alla capacità contributiva;
- 5) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 6) **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 8, comma 1, della Delibera ARERA n° 443/2019/R/RIF, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti ad ARERA, entro il termine di trenta giorni dalla data odierna;
- 7) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al gestore del servizio.
- 8) **DI DEMANDARE** ai competenti uffici le necessarie regolazioni contabili conseguenti alle riduzioni/agevolazioni introdotte con la presente deliberazione;
- 9) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza;

Con separata unanime votazione unanime favorevole espressa in forma palese dai n. OTTO Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine comunicare tempestivamente le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2022 - al gestore del servizio.

\*\*\*\*\*

*Allegati:*

- 1) Prospetto ripartizione costi*
- 2) Tariffe utenze domestiche*
- 3) Tariffe utenze non domestiche.*

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 28-04-2022**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2022**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 22-04-2022

**Il Responsabile**  
*f.to Dott.ssa Cristina Giudici*

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 22-04-2022

**Il Responsabile**  
*f.to Dott.ssa Cristina Giudici*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
f.to (Rag. Franco Perini)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.F.**  
f.to (Dott.ssa Cristina Giudici)

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs. n.267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (Dott.ssa Cristina Giudici)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.lgs. 267/2000)**

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio in data 12-05-2022 , N. Rep. 165 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Casalmoro, li 12-05-2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE F.F.**  
f.to (Dott.ssa Cristina Giudici)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.lgs. 267/2000)**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line per quindici giorni e che nei successivi dieci giorni non sono pervenute denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il .

Casalmoro, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to )

---

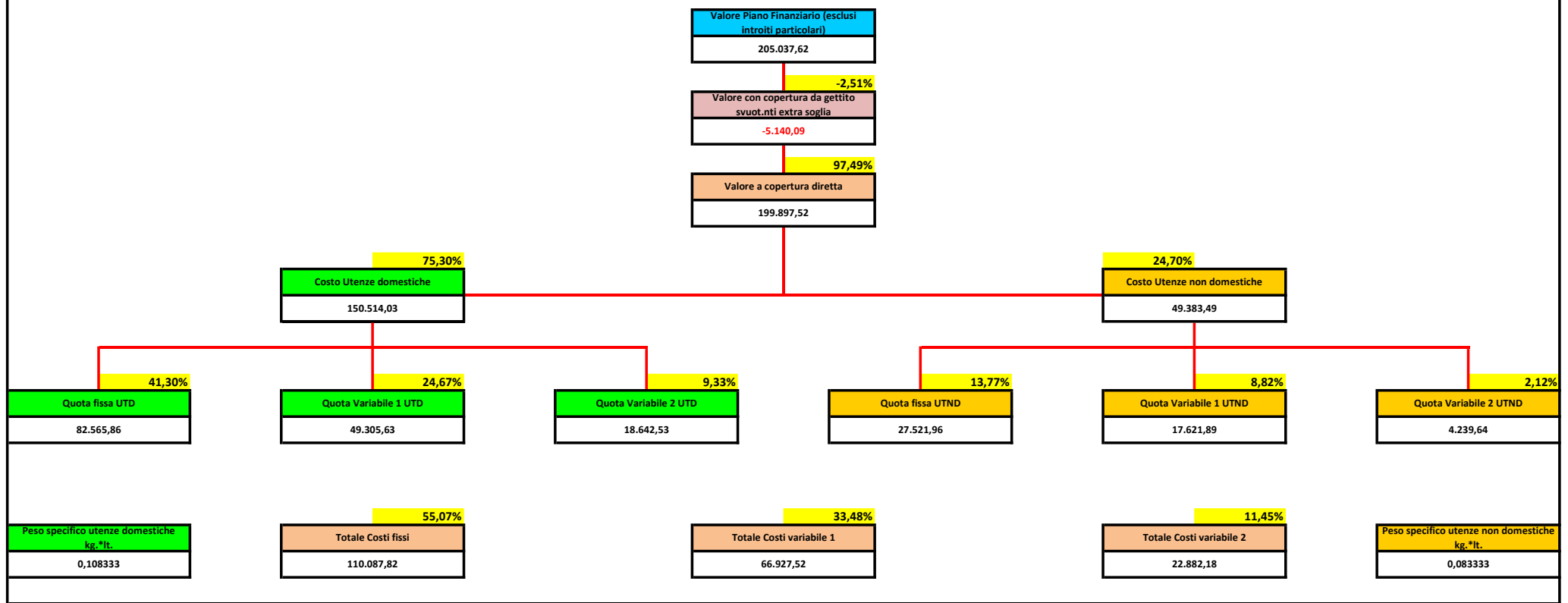
**È copia conforme all'originale.**

li, 12-05-2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE F.F.**  
**(Dott.ssa Cristina Giudici)**

COMUNE DI CASALMORO

RIPARTIZIONE COSTI 2022



Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)  
205.037,62

-2,51%

Valore con copertura da gettito svuotanti extra soglia  
-5.140,09

97,49%

Valore a copertura diretta  
199.897,52

75,30%  
Costo Utenze domestiche  
150.514,03

24,70%  
Costo Utenze non domestiche  
49.383,49

41,30%  
Quota fissa UTD  
82.565,86

24,67%  
Quota Variabile 1 UTD  
49.305,63

9,33%  
Quota Variabile 2 UTD  
18.642,53

13,77%  
Quota fissa UTND  
27.521,96

8,82%  
Quota Variabile 1 UTND  
17.621,89

2,12%  
Quota Variabile 2 UTND  
4.239,64

Peso specifico utenze domestiche kg. \*lt.  
0,108333

55,07%  
Totale Costi fissi  
110.087,82

33,48%  
Totale Costi variabile 1  
66.927,52

11,45%  
Totale Costi variabile 2  
22.882,18

Peso specifico utenze non domestiche kg. \*lt.  
0,083333

**COMUNE DI CASALMORO**

**TARIFFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2022**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,080092	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,104120		
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)					
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)		
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120		Contenitori/anno LT.120		
<b>TOTALE</b>	<b>858</b>	<b>136.056,00</b>	<b>100,00%</b>										
1 - Famiglie di 1 componente	235	33.390,00	24,54%	0,80	0,496312	0,73	26,209061	0,07	1		3		
2 - Famiglie di 2 componenti	245	40.978,00	30,12%	0,94	0,583167	1,32	47,503924	0,13	2		5		
3 - Famiglie di 3 componenti	177	29.896,00	21,97%	1,05	0,651410	1,91	68,798786	0,19	3		7		
4 - Famiglie di 4 componenti	138	21.251,00	15,62%	1,14	0,707245	2,50	90,093649	0,25	3		9		
5 - Famiglie di 5 componenti	38	6.305,00	4,63%	1,23	0,763080	3,09	111,388511	0,31	4		11		
6 - Famiglie di 6 o più componenti	25	4.236,00	3,11%	1,30	0,806507	3,69	132,683373	0,36	5		13		
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,496312	0,00	0,000000	0,00	0		0		
									<b>Contenitori da Lt.</b>		<b>120</b>		<b>120</b>
									<b>Costo Contenitori €</b>		<b>9,61</b>		<b>12,49</b>

**COMUNE DI CASALMORO**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2022**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,080092	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,104120
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>18.862,00</b>	<b>100,00%</b>								
1 - Musei, biblioteche	0	0,00	0,00%	0,67	0,815872	4,66	0,480287	0,84	5,05		12,13
2 - Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00%	0,43	0,523619	2,96	0,305637	0,54	3,21		7,72
3 - Autorimesse	1	160,00	0,85%	0,60	0,730631	4,02	0,414252	0,88	5,29		12,71
4 - Campeggi	0	0,00	0,00%	0,88	1,071593	6,11	0,629612	1,10	6,62		15,90
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	0	0,00	0,00%	0,64	0,779340	4,42	0,455836	0,80	4,79		11,51
6 - Autosaloni	0	0,00	0,00%	0,51	0,621037	3,57	0,368511	0,65	3,87		9,31
7 - Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00%	0,95	1,156833	11,43	1,178679	2,02	12,11		29,06
8 - Alberghi senza ristorante	1	652,00	3,46%	1,08	1,315137	7,99	0,823967	0,89	5,33		12,80
9 - Case di riposo	0	0,00	0,00%	1,25	1,522149	5,11	0,526836	5,11	30,66		73,59
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	0	0,00	0,00%	1,29	1,570858	5,80	0,598232	4,75	28,49		68,37
11 - Uffici e agenzie	18	2.733,00	14,49%	1,52	1,850933	12,05	1,242508	0,40	2,39		5,75
12 - Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,00%	0,61	0,742809	4,26	0,439244	0,77	4,62		11,09
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	585,00	3,10%	1,32	1,607389	11,20	1,155070	0,35	2,08		5,00
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	2	143,00	0,76%	1,52	1,850933	14,19	1,462851	0,59	3,55		8,52
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,00%	0,83	1,010707	5,77	0,594682	1,04	6,25		15,01
16 - Banchi ambulanti di beni durevoli	0	0,00	0,00%	1,78	2,167540	10,21	1,052228	4,37	26,24		63,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3	209,00	1,11%	1,48	1,802224	11,70	1,205825	0,42	2,55		6,12
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	120,00	0,64%	1,03	1,254251	8,21	0,846303	0,27	1,63		3,92
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	3	373,00	1,98%	1,35	1,643921	10,97	1,131254	0,58	3,47		8,33
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	9	3.645,00	19,32%	1,03	1,254251	8,46	0,872681	0,45	2,67		6,43
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	1.060,00	5,62%	3,62	4,408143	29,39	3,030399	0,30	1,78		4,29
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	1	58,00	0,31%	3,40	4,140245	26,18	2,699338	0,32	1,91		4,59
24 - Bar, caffè, pasticceria	3	416,00	2,21%	2,57	3,129538	20,88	2,152614	0,21	1,27		3,05
25 - Supermercati generi alimentari	0	0,00	0,00%	2,76	3,360904	19,43	2,003027	3,24	19,45		46,69
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attivita' miste) fino a 500 mq	1	301,00	1,60%	1,50	1,826579	14,25	1,469161	0,75	4,50		10,81
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	108,00	0,57%	4,66	5,674571	38,04	3,921601	0,15	0,92		2,21
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	0	0,00	0,00%	2,74	3,336550	13,69	1,411889	8,76	52,53		126,09
29 - Banchi ambulanti di genere alimentari	0	0,00	0,00%	6,92	8,426615	38,85	4,005396	13,65	81,90		196,57
30 - Discoteche, night club e sale giochi	0	0,00	0,00%	1,91	2,325843	13,28	1,369254	2,40	14,39		34,56
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	2	1.039,00	5,51%	0,67	0,815872	5,23	0,538692	0,28	1,65		3,97
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	8	3.685,00	19,54%	0,60	0,730631	4,73	0,487504	0,17	1,03		2,48

**COMUNE DI CASALMORO**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2022**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,080092	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,104120
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa €/mq	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1 €/mq	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	0	0,00	0,00%	0,60	0,730631	4,15	0,427892	0,75	4,50		10,81
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	1	530,00	2,81%	0,30	0,365316	2,25	0,232385	0,20	1,18		2,83
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	2	1.162,00	6,16%	0,60	0,730631	3,68	0,378889	1,23	7,35		17,65
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	1	126,00	0,67%	0,88	1,071593	6,85	0,706177	0,36	2,16		5,20
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	0	0,00	0,00%	0,88	1,071593	6,11	0,629612	1,10	6,62		15,90
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	0	0,00	0,00%	0,88	1,071593	6,11	0,629612	1,10	6,62		15,90
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	0	0,00	0,00%	0,88	1,071593	6,11	0,629612	1,10	6,62		15,90
40 - Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	1	56,00	0,30%	0,51	0,621037	4,01	0,413324	0,21	1,27		3,05
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere"	0	0,00	0,00%	1,29	1,570858	8,94	0,921277	1,61	9,68		23,25
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	1	50,00	0,27%	0,66	0,797606	8,55	0,881909	0,85	5,08		12,19
43 - Agriturismo con solo pernottamento	0	0,00	0,00%	0,69	0,840226	5,57	0,573942	0,65	3,92		9,41
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	0	0,00	0,00%	1,25	1,522149	8,66	0,892460	1,56	9,38		22,53
45 - Studi professionali	4	290,00	1,54%	0,61	0,742809	4,75	0,490066	0,28	1,66		3,99
46 - Studi medici, veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	4	269,00	1,43%	1,40	1,704807	10,40	1,071714	0,61	3,63		8,72
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	0	0,00	0,00%	1,02	1,242073	6,80	0,701073	1,20	7,20		17,29
48 - Uffici e caselli autostradali	0	0,00	0,00%	1,52	1,850933	10,55	1,087194	1,90	11,43		27,44
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	0	0,00	0,00%	1,03	1,254251	7,18	0,740515	1,30	7,78		18,69
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	0	0,00	0,00%	1,03	1,254251	7,18	0,740515	1,30	7,78		18,69
51 - Gommista	0	0,00	0,00%	1,41	1,716984	9,78	1,008602	1,77	10,60		25,46
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	1	628,00	3,33%	1,31	1,595212	8,55	0,881703	2,14	12,83		30,80
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	0	0,00	0,00%	1,80	2,191894	13,14	1,354350	1,62	9,74		23,39
55 - Fast Food	0	0,00	0,00%	7,63	9,291196	52,98	5,462170	9,57	57,42		137,82
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	3	188,00	1,00%	1,31	1,595212	10,22	1,053878	0,54	3,23		7,76
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	1	100,00	0,53%	1,34	1,631743	10,44	1,076065	0,32	1,94		4,66
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	3	126,00	0,67%	1,38	1,680452	10,47	1,078931	1,04	6,21		14,91
59 - Florivivaiismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	0	0,00	0,00%	1,92	2,338020	13,36	1,377609	2,36	14,15		33,97
60 - Pizza al taglio	1	50,00	0,27%	4,66	5,674571	37,05	3,820230	1,15	6,88		16,51
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	0	0,00	0,00%	1,92	2,335585	14,46	1,490585	1,26	7,54		18,11
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01



**COMUNE DI CASALMORO**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2022**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,080092	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,104120
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa €/mq	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1 €/mq	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	0	0,00	0,00%	0,67	0,809783	5,78	0,596003	0,44	2,61		6,28